

**ADSL: Ad oltre 7 mesi dall'offerta Zero Could
non tutti i cittadini possono ancora usufruire del servizio!
Spudorata provocazione del Sindaco,
inadempienza della Società e del Comune.
*Minoranza consiliare, se ci sei ... batti un colpo!***

I FATTI

5 aprile 2008 : pervengono le offerte

Dopo la scandalosa "ammuina" amministrativa durata 16 mesi, a seguito di pressioni da parte dell'Asvint, dell'incontro del 15 marzo 2008 da essa promosso con la società Witel e dello stanziamento in bilancio del contributo comunale, **il 5 aprile pervengono le offerte da parte di alcune società** (tra cui la Zero Could, segnalata da una nostra concittadina ed invitata dall'Asvint a presentare l'offerta e successivamente ad integrarla).

L'offerta Zero Could

L'offerta è: contributo comunale € 2.500, 6 Mbps per il Municipio e 4 Mbps per la Scuola, BMG 256 Kbps. **Per i residenti, offerta Campus:** canone mensile flat € 16,60, 1 Mbps, BMG 64 Kbps, box di connessione in comodato d'uso gratuito, costo d'installazione e di attivazione € 150, decoder in palo su tetto o su antenna TV.

A pag.4 dell'offerta si legge: *"La Zero Could si impegna ad estendere a tutti i potenziali clienti residenti nel Comune di Introdacqua l'offerta Campus"*.

26 aprile 2008 : l'accettazione

Dopo mesi di richiesta verbale dell'atto comunale di accettazione dell'offerta e di *gioco a scaricabarile* tra Uffici comunali, in agosto ci viene finalmente fornita, non una Delibera di Giunta, ma la **Determinazione n.42 del 26.04.2008 del Segretario comunale** in cui si legge: *"Determina di affidare alla Zero Could ... lo svolgimento del servizio di connettività a banda larga, alle condizioni tecniche ed economiche di cui all'offerta acquisita al protocollo comunale n.2249 del 5.4.2008. Di impegnare la somma di € 2500 ... quale contributo una tantum dovuto dal Comune alla Zero Could... Di provvedere alla liquidazione a seguito della effettuazione del servizio e su presentazione di regolare fattura commerciale"*. Sindaco ed Assessori avranno di sicuro valutato l'offerta e dato mandato di accettazione.

Maggio 2008 : il mistero dei ripetitori

A metà maggio viene posizionata l'antennina in

Municipio che ha visuale diretta con Monte S.Cosimo. **La localizzazione del ripetitore** a servizio della quasi totalità della cittadinanza, per tutto il mese **sembra un segreto di Stato**: nessuno dice di saperlo, né in Comune, né presso la Zero Could.

4 giugno 2008: emerge la discriminazione

Commercializzazione del prodotto nell'aula consiliare. Dopo un brevissimo intervento del Sindaco, il responsabile commerciale della Zero Could illustra e risponde alle domande dei cittadini presenti.

Informato da tecnico Zero Could che in paese non sarebbe stato posto alcun ripetitore, il Presidente dell'Asvint fa notare che, non avendo molti fabbricati visuale diretta con Monte S.Cosimo, il servizio non potrà essere garantito a tutti i potenziali clienti come dichiarato nell'offerta.

Il responsabile Zero Could replica che chi non ha visuale diretta dovrà chiedere ai vicini il permesso di posizionare l'antennina sui loro tetti.

Dopo alcune altre domande da parte di cittadini, prende la parola un **Assessore (già menzognero in Consiglio Comunale)** il quale, con incredibile e palese spregio della verità rivendica, nonostante la dimostrata loro lunga "ammuina", l'interessamento dell'Amministrazione comunale all'attivazione dell'ADSL in paese !!!

Il Sindaco, forse resosi conto della magagna, evitando possibilità di replica chiude l'incontro ed invita i cittadini a firmare il contratto di attivazione.

Al che il **Presidente Asvint**, rivolgendosi ad alta voce al responsabile Zero Could, preannuncia che molti cittadini - per solidarietà con gli esclusi dal servizio - non firmeranno il contratto di attivazione.

11 giugno : la protesta verso la Zero Could

Con Raccomandata A.R., l'Asvint e n.39 cittadini (tra i quali n.13 esclusi dal servizio) chiedono alla Zero Could la collocazione di uno o due ripetitori in paese (ad esempio uno nello spazio antistante la croce illuminata sul Monte Plaia), fanno presente che, nell'interesse di tutta la cittadinanza e per solidarietà con gli esclusi, firmeranno il contratto solo dopo la posa dei necessari ripetitori da rendere funzionali entro il mese di luglio 2008 e che, in mancanza, si rivolgeranno ad altra società fornitrice.

Metà giugno : la provocazione del Sindaco

Saputo che funzionari della Zero Could sono presenti nell'aula consiliare, Presidente e vice-Presidente Asvint vi si recano per sollecitare il rispetto degli impegni assunti nell'offerta del 5 aprile.

Sono presenti un Assessore e due funzionari della Zero Could. Vi è anche un altro Assessore comunale ivi recatosi per reclamare contro il passaggio davanti una sua casa di cavi posti per fornire il servizio ADSL al bar Centrale da antennina posta su un balcone di palazzo Trasmondi.

Si coglie l'occasione per evidenziare che quel reclamo sarà il primo di una lunga serie se non si installa un ripetitore in paese, per consegnare anche a mano una copia della Raccomandata AR inviata l'11 giugno e per ribadire che molti fabbricati del Centro non hanno visuale diretta con monte S.Cosimo.

Durante la pacata conversazione arriva il Sindaco che così si esprime: *"Se dovete firmare il contratto, fatelo. Altrimenti cosa state facendo!"*. Gli viene risposto: *"Siamo qui per fare ciò che dovrebbe fare Lei: ovvero garantire il servizio a tutti i cittadini!!!"*

Al che il Sindaco si allontana temporaneamente per poi tornare due volte: la 1^ per invitare i funzionari Zero Could nel suo ufficio; la 2^ per richiamarvi anche i due Assessori. Mentre quello reclamante, attardatosi un po' in conversazione, varca la soglia posteriore della sala consiliare, il Sindaco ivi in attesa gli chiede *"Cosa fai qui ancora a parlare con certa gente?"* e chiude la porta.

Gli esponenti Asvint, rimasto soli, si guardano esterrefatti per la palese provocazione e per reazione uno si limita a picchiare forte con una mano sul tavolo. Riappare il Sindaco chiedendo chi sia stato. Si accende una forte discussione (che richiama assessori, funzionari ed impiegati) durante la quale il Presidente Asvint, date le circostanze e gli avvenimenti, si chiede ad alta voce: *"Ma che cacchio di Sindaco abbiamo in questo paese?"*

A tale frase il Sindaco reagisce in modo indegno avvicinandosi in modo scomposto per venir alle mani. Gli viene risposto di non accettare incivili provocazioni in casa altrui (*in realtà di tutti, ma che i "signorotti" pare considerino loro*) e, data l'insistente minaccia, lo invita - senza risultato - fuori "palazzo". Calmatasi l'altrui isteria, gli esponenti Asvint riprendono la conversazione col funzionario Zero Could.

Autunno 2008 : "Ammuina" anche sul ripetitore

A seguito di "pressioni" esercitate dall'Asvint e di richieste da parte di cittadini non serviti, finalmente in novembre vengono eseguiti lavori per la posa del ripetitore sul monte Plaia nei pressi della croce illuminata (vedasi foto).

Ma i lavori vengono interrotti per lamentela di alcuni cittadini e forse anche perché il punto d'installazione è previsto lungo strada anziché nello spa-

zio a valle dove il ripetitore avrebbe più visuale. Insomma: ritardo nell'installazione ed errore nel posizionamento. Intanto decine di cittadini continuano a subire il "digital divide" per menefreghismo ed incapacità.



Questi gli inconfutabili fatti che portiamo a conoscenza della cittadinanza e che dovrebbero indignare anche il più servile dei servi.

Comunque, a seguito di informazioni assunte presso Autorità costituite, considerato che trattasi di pubblico servizio con contributo comunale (ovvero della collettività), che il 5 aprile si è svolta una specie di gara, che vigenti norme tutelano e prescrivono la leale concorrenza,

INVITIAMO E DIFFIDIAMO FORMALMENTE

la Zero Could, il Sindaco e/o chi per lui ognuno per i propri obblighi e competenze, a garantire - entro e non oltre il 31.12.2008 - il servizio ADSL a tutti i potenziali clienti residenti nel Comune di Introdacqua, come dichiarato nell'offerta del 5 aprile e come accettato con la Determinazione comunale del 26 aprile 2008.

Oltre tale termine e senza ulteriore preavviso sarà inoltrata formale denuncia alle Autorità competenti

Dispiace dover ricorrere a tali toni e metodi.

Preferiremmo una comunità unita che, con civile e pacata dialettica, esprimesse Amministrazioni realmente democratiche, progressiste, pulite e capaci.

Vi siamo costretti da intollerabili comportamenti arroganti da Medio Evo; da una reazionaria e faziosa gestione del potere, clientelare e discriminatoria, che divide la cittadinanza e genera degrado sociale; da una **"castina"**:

che intende la politica come affare e carriera, che con le sue scelte miopi e fallimentari continua a non promuovere e ad ostacolare lo sviluppo del paese e lo sta conducendo al coma civile, sociale ed economico;

che, salvo attivarsi in periodo pre-elettorale, non riesce a gestire decentemente neanche la semplice ordinaria amministrazione (lavori pubblici, acqua, depurazione, rifiuti, scuola, cimitero, locazione immobili, pulizia e sicurezza delle strade, servizi, ADSL, ecc.).

Ecco alcuni degli innumerevoli esempi:



Il Benvenuti a Introdacqua: aereo da guerra F104, doppiato di vicino monumento, ipocritamente spacciato per "simbolo di pace e mezzo di crescita turistica (!)", in area verde illuminata a mo' di aeroporto. Chi paga?: i pazienti cittadini.



L'urbanistica da Far West: non quartieri, ma case lungo le strade. Con l'imminente nuova Variante pre-elettorale al PRG riproveranno a sparpagliarle illegittimamente in zona agricola. E i cittadini tutti pagano il maggior costo dei servizi.



La pericolosa e fuori norma Via della Plala: stretta, priva di protezione a valle e con alberi cadenti a monte per radici fuori terra. Che premesse per lo sviluppo turistico: aerei da guerra e rischi per la vita !!!



Serbatoio di acqua potabile del Centro Storico lasciato incustodito per anni, con grave rischio per la salute dei cittadini. E poi il paradosso: **in un paese di nome Introdacqua, riescono a far mancare... l'acqua !**



La remota promessa, ma non ancora funzionante, casa di riposo: mai dichiarata tale, inadeguata, in piena zona sportiva e sulla strada del cimitero! Una **cinica** concezione di **ghetto** in era moderna.



La "tela di Penelope" finalmente ultimata: il **Palazzetto dello Sport** ma dove è **problematico praticarlo**. Un mostro architettonico dal devastante impatto ambientale; un esempio di **sperpero di danaro pubblico**.



Il campo di calcetto: sotto elettrodotta, privo di messa a terra e con crepe nella pavimentazione di cemento rattoppate alla meglio da un volenteroso immigrato.



L'incustodito quadro elettrico del campo di calcetto. La "castina" è più interessata al voto dei giovani o alla loro salute?



Sebbene segnalata da tempo, lungo il marciapiede di Viale Europa permane la profonda **buca pericolosa per anziani e bambini**.



Contro legge non viene organizzata la raccolta differenziata, la Tarsu aumenta del 55%, ma il servizio non migliora! Invece di sprecare soldi in ipocrite e demenziali rottamazioni, non era più sensato acquistare una pulitrice stradale?



Lesti ad aumentare le tasse ed a svalORIZZARE l'immobile concedendo a canone irrisorio vano attrezzato ad associazione amica, ma lenti nell'affittare a prezzi di mercato locali per **uso pubblico** (bar, minimarket, ecc). Intanto i **cittadini** subiscono ... e pagano.



Circa 3 miliardi di lire spesi per urbanizzare una sproporzionata **zona artigianale** rimasta deserta. **Falsa dichiarazione** di già avvenuto insediamento di aziende (*fantasma*) nella pratica del Centro Servizi. Servizi per chi ...?



Rifiuti speciali nello scavo del Centro Servizi per fantomatiche aziende in zona artigianale sottoposto a sequestro penale. Ma i lavori erano già sospesi da tempo ... Perché?



La frazione **Mastrolacovo** lasciata in stato di **degrado ambientale ed urbanistico**.



Bitumazioni stradali ... ma non per tutti ... Probabilmente la proprietaria dell'immobile in fondo alla stradina non è iscritta nell'elenco "clienti".

Molti cittadini chiedono: ... ma cosa fa la minoranza consiliare?

Nel corso degli ultimi anni l'opposizione sembra aver perso le "P".

Partita con discreto attivismo con lo slogan "Ditelo a noi" nell'evidenziare vari disservizi, a seguito della "pressata" chiusura della vetrinabacheca in piazza e di ingiusti quanto vergognosi attacchi personali da parte della maggioranza, ha progressivamente azzerato la propaganda esterna, limitandosi ad archiviare delibere e ad esprimersi timidamente in Consiglio comunale.

Chi tace, acconsente ?

- In spregio dei più elementari diritti democratici ed istituzionali, Le negano pretestuosamente l'autorizzazione alla posa di una **Bacheca**, in modo intimidatorio La diffidano a non metterla, e cosa fa? : Riesce ad esprimere solo deboli lamenti invece di denunciare in modo incisivo la palese contraddizione coi macroscopici abusi edilizi autorizzati o tollerati.
- Non reagisce alle ingiuste **pesanti offese** ed accuse rivolte dalla maggioranza ad un suo esponente.
- Provoca, involontariamente, l'abolizione della **Commissione edilizia** sollevando così da responsabilità "clientelari" il Sindaco o il suo delegato.
- Tace o non indaga sulla falsa dichiarazione contenuta nella pratica di richiesta di finanziamento del "**Centro Servizi**" in **zona artigianale**, sulla carente trasparenza della gara-appalto; sulla sua improvvisa e protratta sospensione dei lavori; sulla scarica abusiva operata nell'area di scavo e sul sequestro penale del cantiere "comunale".
- Tace sulla ignobile vicenda urbanistica del **Centro Parrocchiale in Torrone** e sulle palesi dimostrate menzogne proferite dall'assessore - ex sindaco in Consiglio comunale.
- Silenzio sulla svalorizzazione dell'immobile comunale ex bar e sulla nepotistica **locazione a canone irrisorio** del locale con bagno a neonata associazione affiliata (palese danno erariale per le casse comunali e beffa per la cittadinanza costretta a pagare un incremento Tarsu del 55%).
- Tace sulla scandalosa vicenda del **bando di locazione** dei locali residui dell'ex bar, tuttora improduttivi per la comunità ed inutilizzati per attività a suo servizio.
- Sul **broglio elettorale** messo in atto in febbraio nell'elezione del Coordinamento di circolo del PD, a parte il ricorso interno agli organi dirigenti del neonato partito, **non promuove alcuna denuncia politica**: né contro il vergognoso imbroglio antidemocratico, né contro l'adombrata minaccia del Sindaco di boicottare la campagna elettorale per il loro comune neopartito a seguito dell'annullamento della brogliata elezione.

- Tace sulle discriminazioni operate nella concessione di **suolo pubblico** per iniziative di Associazioni "non allineate" al "palazzo".
- Non promuove un'adeguata campagna sulla necessità (peraltro imposta dalla legge ma disattesa dall'Amministrazione comunale) della **raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani** che diminuirebbe i costi di conferimento e l'eco-tassa, e di conseguenza la Tarsu per i cittadini.
- Silenzio sulla pluriennale "ammulina" amministrativa sull'ADSL e sulla discriminazione di cittadini che dura da vari mesi.

Insomma, una **carezza** di concrete e costanti iniziative di **propaganda** oppositive e propositive che ha finito per deludere i tanti elettori che hanno sostenuto quella compagine politico - amministrativa.

Una delusione aggravata da un dimostrato **atteggiamento elitario** e di distacco dalla vita sociale del paese; dalla **manca** - se non rifiuto - di una democratica **prassi aggregatrice ed organizzativa** in grado di costruire - sulla base di un programma serio, progressista e condiviso - una credibile vincente compagine politico-amministrativa, alternativa a quella, ormai reazionaria nei metodi e nei contenuti, che attualmente gestisce il potere locale.

Molti si chiedono la **motivazione** di tale comportamento ed atteggiamento. Noi **non la conosciamo**.

Se è propedeutica a giravolte "politiche", per interessata passiva obbedienza ad indicazioni di vertice del neonato PD, la delusione - e non solo essa - degli elettori sarà ancora più forte.

Se è frutto di una concezione elitaria della politica e, perdurando la prassi operata, si punta ad autoricandidature, è sintomo di attaccamento al noto gioco del 3 sette...a perdere, forse nella speranza di qualche poltroncina in Enti sovracomunali quale premio di consolazione.

In ogni caso la delusione aumenta il distacco tra i cittadini e la politica e, volente o nolente, sfiducia ulteriormente gli elettori e li invoglia sempre più verso l'astensionismo.

Con i partiti divenuti vere e proprie "caste", con la crisi etica e con la questione morale che soffoca la società, anche per cercare di ridurre gli effetti sociali della grave crisi economica in atto, **occorrono invece Alti Valori ed un'altra Politica, concretamente democratica, partecipativa ed aggregativa.**

Per attuarla occorre impegno, sacrificio, serietà, passione politica e civile, onestà intellettuale e materiale, capacità di gestione e programmazione, progetti di sviluppo e bandire il carrierismo individuale.

La popolazione deve saper esprimere uomini e forze con tali qualità, nella consapevolezza che - in fondo - ogni popolo ha i governanti che merita.

ASVINT - Associazione Sviluppo Introdacqua

Stampatprop. 5 dicembre 2008 Introdacqua P.ta Civita 21